



## LA POLITICA E GLI OBIETTIVI PER LA QUALITA'

1. **Promozione** della cultura della domiciliarità;
2. **sensibilizzazione** per il potenziamento della "soglia del possibile" e quindi per il **rispetto della domiciliarità** richiesto dalla persona, un diritto irrinunciabile.
3. **ricerca di risposte alternative all'attuale Residenzialità** quando la persona chiede il rispetto della sua domiciliarità, che significa non abbandonare il luogo del suo abitare in relazione con il suo Intorno, le sue appartenenze, non dover rinunciare a quel luogo che la persona sente dotato di senso cioè la sua casa. ;
4. **ricerca rispetto a progetti innovativi di sostegno alla domiciliarità e modalità formative** degli operatori sempre più efficaci per potenziare appunto il rispetto della volontà delle persone.

***La promozione della cultura di domiciliarità è un obiettivo, un progetto culturale e politico, di democrazia e di libertà.***

### **DOMICILIARITÀ È**

- ⇒ la dimensione della vita della persona, il suo INTERO, il suo INTERNO e il suo INTORNO
- ⇒ è il contesto dotato di senso per la persona
- ⇒ è un concetto che fa perno sulla CASA e sull'Abitare della persona, anche per questo va oltre la casa
- ⇒ è un concetto globale che richiama la globalità della persona e la globalità della salute.

L'Associazione intende attivare impegno, condivisione e responsabilità al fine di far aumentare il numero dei cittadini, enti, istituzioni, che si adoperano perché anche le persone in difficoltà possano **rimanere in quel contesto significativo** che rappresenta appunto la loro domiciliarità.



## LA POLITICA E GLI OBIETTIVI PER LA QUALITA'

Gli operatori sociali e sanitari, in particolare l'OSS - come prevede lo Statuto dell'Associazione - continuano ad essere i nostri destinatari privilegiati.

LA BOTTEGA DEL POSSIBILE Associazione per la promozione della DOMICILIARITÀ, per concretizzare la propria politica per la qualità e quindi per il perseguimento delle finalità dell'Associazione , ha individuato il seguente obiettivo generale:

1. svolgere costantemente e con elevata qualità attività di documentazione, informazione, ricerca e studio attraverso interventi formativo-culturali mirati alla promozione della cultura della domiciliarità
2. contribuire a promuovere politiche sociali, nel senso più ampio del termine, che si basino sui principi della solidarietà, della prevenzione, della flessibilità delle risposte, dell'integrazione in rete delle risorse, della programmazione per obiettivi, della promozione dell'autonomia delle persone che esprimono bisogni e situazioni di non autosufficienza, della preminenza della domiciliarità rispetto agli interventi in strutture residenziali, dell'integrazione di risorse pubbliche e private in vista di un miglior rapporto costo/benefici che non sacrifichi la qualità dei servizi"

12/05/2018 Rev. 1

Il Presidente  
Salvatore Rao